



Obiettivi formativi e metodologia

I 300 cfu previsti dagli ordinamenti didattici delle scuole di specializzazione di area psicologica sono suddivisi in quattro tipologie: didattica frontale (80 cfu); laboratori (60 cfu); tirocinio (120 cfu); attività varie (40 cfu).

Didattica frontale

E' volta a fornire basi teorico-critiche alla professione, con una forte presenza, accanto ai contenuti di area psicologica (33 cfu), di contenuti di area medica (33 cfu), e un più circoscritto, ma importante, contributo di altre aree (biologica, giuridica, pedagogica: 14 cfu). I moduli didattici sono tipicamente di 3 cfu ciascuno (pari a circa 75 ore tra lezioni e studio individuale), e sono concentrati nei primi quattro anni, essendo il quinto anno riservato esclusivamente ad attività professionalizzanti (tirocinio e laboratori) e alla stesura della tesi finale. Al fine di dare coerenza al progetto di studio, le attività di ciascun anno sono organizzate attorno ad un tema caratterizzante: sviluppo e benessere (I anno); transizioni e fattori di rischio (II anno); relazioni e contesti di sviluppo (III anno); marginalità, disagio e malattia nel corso di vita (IV anno).

Laboratori

Gli incontri didattici a carattere laboratoriale permetteranno di delineare conoscenze e competenze ad ampio raggio nelle diverse tipologie di attività professionale psicologica nel ciclo di vita; sono distribuiti in 4 laboratori all'anno, ciascuno di 3 cfu (pari a circa 75 ore complessive di impegno). Anche nei laboratori accanto ai contenuti psicologici (12 laboratori) sono previsti contenuti di altra area (medica, con 9 laboratori e pedagogica, con 1 laboratorio).

Tirocinio

E' questa una delle componenti principali del percorso di specializzazione, da svolgere in una delle strutture convenzionate con la scuola stessa e/o in strutture individuate dagli allievi, che risultino adeguate dopo opportuna valutazione da parte del collegio docente; il tirocinio avrà lo scopo di approfondire la preparazione professionale in ambiti specifici. Il primo anno di tirocinio avrà in ogni caso un carattere orientativo (16 cfu = 400 ore) con responsabilità ancora limitata, e verrà tipicamente svolto nei servizi interni ai Dipartimenti della Facoltà di medicina e psicologia. I successivi tirocini comporteranno un anno o più di esperienza presso una stessa struttura, per una presenza di 600 ore nel II e nel III anno di corso (24 cfu all'anno) e di 700 ore nel IV e V anno (28 cfu all'anno). Nell'insieme i tirocini



dovranno consentire a ciascuno studente di maturare esperienze in almeno tre diversi ambiti della psicologia del corso di vita.

Coerentemente con quanto previsto dal programma ministeriale, l'acquisizione di competenze professionali, che si affida soprattutto ai laboratori e al tirocinio, segue un crescendo di complessità, passando dalla pratica di strumenti psicologici conoscitivi e diagnostici, alla capacità di effettuare interventi di *counselling* e sostegno psicoterapeutico. La normativa ministeriale fornisce anche un'indicazione quantitativa di minima delle attività da svolgere nel quinquennio:

- 40 protocolli diagnostici clinici nelle diverse fasi del ciclo di vita;
- 20 protocolli di *counselling* nelle diverse fasi del ciclo di vita;
- 15 protocolli relativi a sostegni psicoterapeutici su pazienti esaminati personalmente;
- 3 casi trattati personalmente e discussi.

La progressione di queste attività seguirà anche il crescere di autonomia degli allievi (in base alle valutazioni dei rispettivi tutor, identificati sin dal primo anno all'interno del corpo docente) e dei feedback sul loro progresso (forniti dal collegio docente nel suo complesso).

Attività varie

Comprendono tre voci: Attività a scelta (20 cfu); Altre attività (5 cfu); Tesi (15 cfu). La prima voce consente agli allievi di vedere riconosciuta in termini di cfu la partecipazione a convegni, seminari, corsi di aggiornamento inerenti le tematiche della Scuola. La seconda voce consente di riconoscere almeno in parte le esperienze di formazione psicologica personale, in quanto modalità privilegiata di consolidamento delle proprie abilità relazionali. La tesi di specializzazione verterà tipicamente su uno o più dei 3 casi trattati personalmente.